

Programmazione anno scolastico 2011-12

Premessa.

Il Dipartimento, ponendosi in sintonia con le recenti indicazioni nazionali riguardanti i nuovi programmi scolastici, fa proprie le "linee generali, le competenze e gli obiettivi" così come formalizzati nella prima parte del documento ministeriale: "Indicazioni Nazionali per i Licei" a.s. 2010/11.

Obiettivi.

Tale documento ribadisce la necessità da parte dello studente di "acquisire, nell'arco del quinquennio, la padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura."

Competenze.

"Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

1- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

2- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori

formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;

3- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative

saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa."

Obiettivi specifici di apprendimento.

Classi prime:

1- Disegno.

Costruzione di figure piane e di relazioni geometriche fondamentali (parallelismo, perpendicolarità, assialità). Proiezioni ortogonali degli enti geometrici fondamentali (punto, retta, segmento, piano). Proiezioni ortogonali di figure piane disposte parallele e/o perpendicolari ai piani di riferimento o

appartenenti ai piani di riferimento. Elementi di assonometria rivolti allo studio e in appoggio allo studio degli enti geometrici e delle figure piane disposte come sopra indicato.

2- Storia dell'arte.

Della Preistoria e delle antiche civiltà mediterranee (in particolare della civiltà greca e di quella romana) si esamineranno i caratteri stilistici, culturali e storici, approfondendo in particolare le tecniche, i materiali e le forme dell'architettura.

Classi seconde:

1-Disegno.

Completamento dello studio delle figure piane (figure inclinate ai piani di riferimento. Studio di solidi elementari mediante sezioni, rotazioni e ribaltamenti operati nel sistema delle Proiezioni ortogonali e in Assonometria. Studio di solidi architettonici e uso dello schizzo a mano libera.

2- Storia dell'arte.

Dall'avvento del Cristianesimo al Tardogotico.

Classi terze:

1-Disegno.

Studio delle ombre, applicato a figure piane, solidi geometrici e solidi architettonici.

2-Storia dell'arte.

Dall'avvento del Cristianesimo al Tardogotico.

Classi quarte:

1-Disegno.

Prospettiva di figure piane, solide e di volumi architettonici.

2-Storia dell'arte.

Dal Rinascimento al Barocco.

Classi quinte:

1-Disegno.

Ripasso dei contenuti svolti negli anni precedenti, articolato, eventualmente, sul confronto fra i diversi sistemi di rappresentazione (P.O. , Assonometria , Prospettiva).

2-Storia dell'arte.

Dal '700 al '900.

*Contenuti classi quinte.

Al fine di permettere agli studenti di affrontare l'Esame di Stato con un bagaglio culturale maggiormente orientato verso i temi e le poetiche del Novecento, si porrà cura nel ritagliare a quello uno spazio maggiore, secondo le richieste del D.S.

**Contenuti non completati.

Nelle classi dove i contenuti programmati non siano stati interamente svolti, in maniera autonoma, il singolo docente, ove lo ritenga opportuno potrà dare loro completamento, in forma sintetica e con verifiche in classe (esercitazioni) e/o a casa (esercizi), utilizzabili solo nell'ambito della Verifica formativa (vedi in: Modalità di valutazione).

Modalità di valutazione.

a) Le verifiche del livello di apprendimento, distribuite lungo l'arco dell'anno scolastico, costituiranno il fondamento per la valutazione globale: trimestrale e pentamestrale (Verifica sommativa). A quelle, si aggiungeranno osservazioni su: metodologia di studio acquisita, attenzione verso il lavoro assegnato per casa o nelle esercitazioni svolte in classe, abilità nel ricavare appunti dalle lezioni tenute dal docente e tenuta di un quaderno completo e ordinato. (Verifica formativa).

Saper prendere appunti è abilità fondamentale per lo studente, come riconosciuto dal D.S., nel suo intervento, e in tale considerazione occorre ridefinire il ruolo del libro di testo adottato. L'uso di questo deve sapersi accompagnare con discrezione allo sviluppo di quella abilità scritto-grafica che forma sul piano analitico-critico prima e poi sintetico-progettuale poi la condizione dello studente capace.

Le verifiche di natura sommativa potranno essere di tipo diverso, a discrezione del singolo docente: grafiche, scritto-grafiche, orali, nell'ambito delle due discipline che formano la materia, ovvero nel Disegno e nella Storia dell'arte.

Nella valutazione globale, trimestrale e pentamestrale, saranno determinanti gli esiti delle prove sommative, mentre le valutazioni formative formeranno un patrimonio di conoscenze, abilità e metodologie individuali da utilizzare da parte del singolo docente per avere un quadro più ampio delle capacità e delle competenze raggiunte dal singolo studente.

b) Nelle verifiche del debito formativo (Esami di recupero) lo studente svolgerà prove e tracce riferibili esclusivamente alle sue carenze. La durata di tali prove sarà di due ore (consecutive, se riferite al recupero pentamestrale, ovvero distinte in caso di recupero trimestrale, a discrezione del singolo docente) e comprenderà lo svolgimento di quesiti riguardanti la disciplina di Disegno e/o quella di Storia dell'arte. Per la Storia dell'arte, il singolo docente deciderà autonomamente la tipologia da

adottare che risulterà comunque compresa fra quelle qui indicate: Trattazione breve su una o più tracce assegnate (Tip.A , Tip.B).

c)Per le classi prime la prova si recupero in Disegno consisterà in quattro quesiti da svolgere graficamente.Per il superamento della prova occorrerà che lo studente esegua correttamente e compiutamente almeno tre dei quesiti.

3° Prova Esame di Stato e Colloquio pluridisciplinare.

Riguardo alla definizione dei contenuti e della tipologia da adottare per la 3° prova dell'esame finale per le classi quinte,il Dipartimento si richiama a quanto già indicato nella riunione precedente (Verbale 23);la prova dovrà articolarsi intorno ad argomenti affrontati nell'ultimo anno di corso e dovrà riferirsi ai temi di storia dell'arte.Per quanto riguarda la tipologia,questa verrà decisa dal singolo docente in relazione alle caratteristiche di ciascuna classe e alle scelte del proprio C.d.c.

Nel colloquio pluridisciplinare il docente deciderà autonomamente gli argomenti da affrontare,essi dovranno riferirsi ad argomenti affrontati durante l'anno e potranno comprendere entrambi le discipline di materia: il Disegno e la Storia dell'arte.

Il Coordinatore. R.Vinci